



ecosistema urbano

rapporto sulle performance ambientali delle città 2018

BEST PRACTICES



Ecosistema Urbano di Legambiente

Best Practices 2018

La gran mole di dati statistici e informazioni raccolte ogni anno con Ecosistema Urbano, il Rapporto annuale Legambiente sulle performance ambientali delle città, offre anche l'occasione per segnalare buone pratiche e buone idee. Le prime hanno il pregio di aver già introdotto significative trasformazioni nei centri urbani; le seconde sono ecoprogetti stimolanti pronti a partire o appena avviati. In entrambi i casi si tratta di esperienze che dimostrano che il cambiamento è possibile, anzi è a portata di mano, quando c'è davvero la voglia di creare discontinuità con il passato e di mettere in campo azioni per ridurre gli impatti ambientali e migliorare la qualità delle città e la qualità della vita.



Catania

Chi studia non paga il biglietto

Trasporti urbani di superficie e della metropolitana gratis per tutti gli studenti dell'Università di Catania. Si tratta di una sperimentazione - frutto della collaborazione tra Università, Azienda metropolitana dei trasporti e Ferrovia Circumetnea - che durerà tre anni e diventerà permanente se la qualità del servizio e le modifiche dei comportamenti di mobilità degli studenti saranno all'altezza della sfida. L'Università di Catania ha circa 45mila iscritti (il 40% già usa i mezzi pubblici) distribuiti su numerose sedi nel territorio comunale, servite da 50 linee di trasporto pubblico su gomma e da una linea metropolitana. La recente estensione di quest'ultima (+8 km e 9 nuove stazioni) ha migliorato l'accessibilità alle sedi universitarie, anche grazie all'introduzione di un bus navetta tra la stazione metro Milo e il campus Santa Sofia a nord della città, frequentato dal 60% della comunità universitaria. Adesso i due terzi delle sedi universitarie si trovano entro 500 metri da una stazione metro.

unicit.it

Milano

La città si è data una scossa

Milano è l'unica città italiana che ha più del 50% degli spostamenti a zero emissioni: grazie soprattutto al 73% di spostamenti con mezzi pubblici in modalità elettrica (frequenza mezzi / passeggeri) con le 4 linee metropolitane, il passante ferroviario nelle tratte urbane e i tram, i filobus e i primi autobus elettrici. Incidono sugli spostamenti a zero emissioni anche il numero degli spostamenti ciclopodali, la frequenza d'uso della *sharing mobility* elettrica. *L'electric city friend index* che premia Milano tra le 14 città più popolate d'Italia è una originale elaborazione Legambiente basata su una decina di indicatori: auto ibride ed elettriche, moto elettriche, punti di ricarica pubblici, sharing elettrico di e-bike, moto e auto, mezzi e capienza di mezzi TPL elettrico, spostamenti di mobilità dolce (ciclopodali) e modal share. Mentre la presenza di una buona rete di infrastrutture di punti di ricarica pubblica permette un uso maggiore di mezzi elettrici di servizio e la presenza di politiche attive (agevolazioni, permessi, ZTL, aree tariffate, Low Emission Zone, sosta) di sostegno alla mobilità elettrica aiuta la loro diffusione.

legambiente.it

Bergamo

La nuova e-linea del bus

Dal febbraio 2018 l'ATB di Bergamo (l'azienda di trasporto pubblico locale) ha attivato una linea completamente elettrica realizzata in tempi record: 18 mesi tra progettazione, appalti e cantieri. Dodici autobus green (180 km di carica giornaliera ciascuno) con una frequenza media di 15 minuti attraversano il centro città lungo un percorso in parte preferenziale, collegano i quartieri periferici e permettono la connessione con altri mezzi di trasporto: bike sharing, tram, altre linee ATB, parcheggi in struttura e di interscambio. Alle fermate, sedici pensiline smart attrezzate con dispositivi intelligenti e servizi di connettività di ultima generazione per un investimento complessivo di 7 milioni di euro, 6,5 per l'acquisto della flotta e 500mila euro per pensiline, punti di ricarica, segnaletica. Tutto il parco elettrico di ATB - bus, funicolari e tram - rappresenta ora il 40% della flotta e, considerando anche i veicoli a metano (25,7%), la percentuale complessiva dei servizi offerti a basso o a zero impatto ambientale supera il 65%.

atb.bergamo.it

● Cagliari

L'app per un bus più accessibile

Un assistente di viaggio virtuale agevola l'utilizzo dei mezzi pubblici per non vedenti e ipovedenti. CTM, l'azienda del trasporto pubblico di Cagliari, ha infatti realizzato nel 2017 un upgrading dell'applicazione Busfinder che dal 2012 dà informazioni agli utenti sugli orari di passaggio dei mezzi in fermata, permette di acquistare tutti i titoli di viaggio (anche gli abbonamenti integrati con gli altri vettori), di calcolare il proprio percorso e di visualizzare le news sul servizio. La nuova release dell'app offre funzioni utili anche in chiave di accessibilità: la prenotazione automatizzata della fermata e un assistente virtuale per i non vedenti. L'idea nata in collaborazione con l'Unione italiana ciechi - che ha testato l'app - grazie a una ottimizzazione del voice over e alla geolocalizzazione delle fermate consente con un click di avvisare in tempo reale il conducente del bus della presenza della persona non vedente in fermata. Premio accessibilità assegnato in collaborazione con Fondazione Serono.

ctmcagliari.it



● Forlì

La città abbassa il volume

Il rumore - avverte l'Oms - dopo la cattiva qualità dell'aria è la principale causa di patologie dovuta a fattori ambientali. E tuttavia un'emergenza sottovalutata, che passa spesso sotto silenzio. Ecco perché merita una menzione positiva il Comune di Forlì, tra i pochi capoluoghi che negli ultimi anni hanno realizzato interventi per abbattere i livelli di decibel prodotti principalmente dal traffico. A fronte di una spesa contenuta - un investimento di appena 30.826 euro - la cittadina romagnola è riuscita a rendere meno pressante l'impatto del rumore per il 7% della popolazione esposta. Gli interventi principali sono quelli legati alle riasfaltature stradali con materiali fonoassorbenti e alla creazione di nuove Zone 30, dove la velocità massima dei veicoli è limitata. Ma positivo è stato anche l'acquisto di nuovi mezzi a metano per il trasporto pubblico (meno rumorosi rispetto ai diesel) e l'apposizione di nuove barriere fonoassorbenti lungo alcuni tratti autostradali.

comune.forli.fc.it



● Cremona

Meno rumore grazie alla mappa acustica

Istituzione di nuove zone 30 km/h e 20 km/h, dossi e dissuasori di velocità, revisione della ZTL, analisi mirate sulle sorgenti di rumori durante eventi pubblici. Questi gli strumenti messi in campo dal Comune di Cremona per intervenire sul fonoinquinamento. L'amministrazione, in fase di redazione del PUMS, ha voluto concentrarsi sugli impatti collegati al rumore eccessivo connesso soprattutto al traffico stradale. Oltre ad avviare un riesame del piano di zonizzazione acustica, con la revisione del Pgt appena approvato è stato realizzato uno studio dettagliato sulla mappatura acustica dell'asse stradale principale con flussi superiori a 3 milioni di veicoli annui. I risultati conseguiti da Cremona tra 2013 e 2017 interessano una percentuale di popolazione crescente (dallo 0,9% del 2013 al 3,3% dello scorso anno) che ha potuto beneficiare di un contenimento dell'impatto del rumore.

comune.cremona.it



Roma

Il bosco della memoria

Un cimitero per far risorgere 60 ettari di verde fortemente degradati, incastrati tra autostrada e binari in un'area densamente abitata. Una foresta della memoria con alberi che ricordano chi non c'è più e rendono vitale uno spazio dove passeggiare, mangiare, fare sport. E' il progetto GRABtree - proposto alla Capitale da Legambiente, A3Paesaggio e GRAB+ - che prevede la realizzazione di 7 colline commemorative (7 come i colli di Roma) all'interno di un nuovo parco con un lago e un ninfeo, orti urbani, vigneti, un giardino dei frutti dimenticati, un teatro e uno skatepark, una caffetteria, due velostazioni e 3.590 alberi di specie selezionate per catturare smog e gas serra, mitigare il rumore e la temperatura estiva. Nell'area di progetto - dove dovrà nascere anche il GRAB, il Grande Raccordo Anulare delle Bici - è stata scoperta la più imponente necropoli di età imperiale del mondo che potrebbe così diventare fruibile e costituire il cuore archeologico di GRABtree.

a3paesaggio.com

Torino

Acqua potabile e clima sotto esame

Le città europee stanno affrontando da tempo la questione dei cambiamenti climatici, cercando di rendere l'ambiente urbano più resiliente, di ovviare al fenomeno "isola di calore", di favorire la permeabilità dei suoli e il deflusso dell'acqua in caso di alluvioni. In questo filone di interventi si colloca il progetto di ricerca della Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) che dal 2016 sta studiando la vulnerabilità ai cambiamenti climatici delle risorse idriche sotterranee utilizzate per scopi idropotabili. Lo studio - in collaborazione con CNR-IGG, Dipartimento DIST del Politecnico di Torino, ARPA Piemonte, Regione Piemonte e Società Meteorologica Italiana - valuta la vulnerabilità ai cambiamenti climatici delle risorse idriche sotterranee utilizzate per scopi idropotabili in area torinese in termini di quantità (disponibilità della risorsa) e qualità (mantenimento delle caratteristiche fisico-chimiche) ed elabora una previsione probabilistica dell'evoluzione di tale vulnerabilità a scala temporale decennale/ventennale.

smatorino.it

Roma

La card che spalanca le porte dei musei

Sono già 30mila i possessori della MIC CARD, la tessera per chi vive e studia a Roma, che permette 12 mesi di accessi gratuiti in tutto il Sistema dei Musei Civici della Capitale. Al costo simbolico di cinque euro garantisce libero accesso alle collezioni permanenti che espongono oltre 20mila opere e anche alla maggioranza delle numerose mostre temporanee, la possibilità di partecipare a eventi, visite guidate e attività didattiche che solitamente sono a pagamento, nonché uno sconto nelle caffetterie e nei bookshop degli spazi espositivi. La MIC CARD, ad esempio, spalanca le porte dei Musei Capitolini, della Centrale Montemartini, dei Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, dei Musei di Villa Torlonia, del Museo dell'Ara Pacis. Per chi acquisterà la MIC sono anche riconosciute condizioni speciali per visitare i monumenti del territorio - come il Foro di Cesare e il Ludus Magnus. La nuova iniziativa è ideata e promossa da Roma Capitale e realizzata da Zètema Progetto Cultura nell'ambito dei servizi per la Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali.

museiincomuneroma.it

Pesaro

L'impresa dei cargo a pedali

La cycle-logistic, ossia la consegna delle merci in bicicletta, è su scala urbana un'ottima alternativa zero emissioni ai camion e ai furgoni alimentati con combustibili fossili che spesso hanno un volume tre volte più ingombrante del carico. Le cargo-bike, al contrario, oltre a non inquinare possono trasportare un volume anche tre volte più grande delle dimensioni del mezzo. Si stima che in Italia siano operative in più di 40 città almeno 60 imprese di ciclogistica. Una delle ultime nate è Urbico, fondata nel 2018 da due amici con il pallino delle bici. Opera tra Pesaro, Rimini e Riccione ma sta lentamente allargando i suoi confini d'azione. Conta sul lavoro di 5 corrieri che offrono servizi variegati: dal pony express classico al food delivery, fino al trasporto programmato di grandi pesi per ortofrutta, ittica o altro. A differenza di tanti altri operatori di ciclogistica presenti in Italia, Urbico è infatti specializzata nel trasporto per grandi distributori e aziende che hanno necessità di muovere merci di ingente peso e volume.

urbico.bike



● Alessandria

A scuola di ciclopattuglia

Alessandria dal 2017 è la sede dell'AIPIB, l'Accademia italiana pattuglia in bicicletta. E' un centro di formazione destinato ai servizi di polizia - con particolare attenzione a quello delle polizie locali - che hanno agenti in bici. L'Accademia cura principalmente due aspetti: le relazioni con la cittadinanza (l'agente in bici ha più del doppio dei contatti con il pubblico delle pattuglie in auto ed è percepito come più amichevole), i comportamenti da adottare per la minimizzazione dei rischi e dei pericoli per gli operatori impiegati nel servizio e per l'utenza. Secondo AIPIB la pattuglia in bicicletta, o Bike Patrol, è in grado di colmare il vuoto esistente tra il servizio di autopattuglia e quello di pattugliamento a piedi, migliorando la rapidità degli interventi: con questo mezzo si possono attraversare velocemente aree delimitate come parchi e giardini pubblici dove altri veicoli delle forze di polizia non possono arrivare.

aipib.it



● Padova

PortaBici, inclusione su due ruote

La bicicletta, oltre a essere un mezzo di trasporto ecologico, può diventare importante veicolo di solidarietà e inclusione. E' successo a Padova con PortaBici, progetto Legambiente pensato per stimolare cooperazione e solidarietà tra la comunità e persone in situazioni di marginalità. Tutto ha avuto inizio da alcune vecchie bici inutilizzate, che i proprietari hanno recuperato da polverosi garage e messo a disposizione di chi poteva averne bisogno: da persone in difficoltà economica, a stranieri richiedenti asilo, fino a vittime di violenza. Il tutto grazie all'intermediazione di associazioni e cooperative sociali del territorio. Così da vecchi rottami sono nate nuove relazioni e inaspettate opportunità. Attraverso PortaBici, sono state ad esempio donate alcune bici ad associazioni come Granello di Senape, impegnata nel supporto degli ex detenuti, o Casa Viola che accoglie donne e famiglie vittime di violenza. PortaBici è stato avviato con il sostegno dei fondi 8x1000 della Tavola Valdese e prosegue ora col supporto dell'assessorato al Sociale del Comune.

legambientepadova.it



● Pavia

Più spazio a chi cammina

Torna finalmente a crescere dopo tre anni di stallo l'estensione media delle isole pedonali nelle città (+4,5% rispetto al 2016) e si avvicina ora al valore di 0,5 m² per abitante. Buon segno. Centri medio piccoli, ma anche grandi città come Palermo e Firenze hanno recentemente destinato nuovi e ampi spazi alla pedonalità. Pavia segnala questo positivo ritorno di attenzione di molti capoluoghi per chi cammina. Il capoluogo lombardo - sulla scia di una progettualità definita nell'ambito del percorso di elaborazione e approvazione del PUMS, il Piano urbano della mobilità sostenibile - ha definitivamente chiuso al traffico due fra i più importanti assi viari del centro storico, corso Carlo Alberto e corso Cavour. L'intervento è stato accompagnato dall'eliminazione dei parcheggi dalla centrale piazzetta San Marino - festeggiato dai residenti della zona - prologo della liberazione di 14 piazze storiche dalla aree di sosta su strada.

comune.pv.it



Pescara

Bike green station

Pescara da quest'anno è una bike green station. Al binario 1 propone servizi di ciclonoleggio, riparazione e veloparcheggio custodito e a tariffe agevolate per chi viaggia in treno. L'iniziativa parte da lontano, dal 2014, e da una lunga collaborazione tra Rete Ferroviaria Italiana e Legambiente che nella stazione pescarese hanno attivato un centro multiservizi: ecosportello, info-point turistico, spazio conferenze a disposizione delle associazioni locali. L'idea è quella di incoraggiare l'intermodalità bici+treno e di far diventare la stazione uno spazio polifunzionale al servizio non solo dei viaggiatori, ma di tutta la città. In Abruzzo RFI, nell'ambito del progetto GreenStations teso al recupero delle stazioni impresenziate, ha già concesso l'utilizzo gratuito di locali degli scali di Alba Adriatica e di Piano d'Orta, Torre dei Passeri, Pineto e Pettorano sul Gizio, dove hanno trovato sede Croce Rossa, Protezione Civile e altre realtà associative.

fsnews.it



Napoli

Su e giù per le scale

Oltre 200 scale percorrono Napoli dal mare alla collina. Un sistema viario antico e intelligente che dopo anni di abbandono torna a essere valorizzato, complice una rinnovata voglia di lentezza e azioni di public art. La riscoperta della "città obliqua" cantata da Edoardo Bennato si deve al Coordinamento Recupero Scale di Napoli, comitato civico formato da circa venti associazioni (in testa Legambiente Neapolis 2000, Legambiente Parco Letterario Vesuvio, con Wwf Napoli, Cittadinanza Attiva, Lo Sguardo che Trasforma, Gente Green e tante altre) che da quasi vent'anni incalza le istituzioni per ottenere manutenzione e pulizia di queste vie verticali, spesso invisibili, incuneate nel cemento contemporaneo o spalancate su panorami mozzafiato. Il coordinamento organizza tutto l'anno visite guidate e trekking urbani lungo le principali scale partenopee - Pedamentina, Moiarriello, Principessa Jolanda, Petraio - e ha ottenuto che il Comune inserisse questo peculiare patrimonio nell'accordo governativo Patto per Napoli che prevede specifici finanziamenti per il recupero di alcune scale e del loro territorio di prossimità.

scaledinapoli.com



Lucca

Il liceo della musica in classe A

Le aule del liceo musicale Passaglia di Lucca, nell'ex convento di S. Agostino, hanno conquistato la classe A energetica grazie a una ristrutturazione ecocompatibile. Tre anni di lavori (terminati nel 2016) realizzati con materiali ecocompatibili hanno migliorato la sicurezza statica e sismica dell'edificio, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche e garantito un'elevata efficienza energetica. Essendo un liceo musicale c'è stata una cura particolare per il suono, a partire dalla coibentazione termo-acustica delle murature. La classe A è conseguenza, tra le altre cose, dell'impianto di riscaldamento radiante con un innovativo sistema di pavimento *galleggiante* che ha consentito di far passare i cavidotti e colmare i vari dislivelli presenti al piano senza demolire le preesistenti pavimentazioni, dell'illuminazione a led, del sistema di ricambio forzato dell'aria. La sala musica è inoltre dotata di un'illuminazione particolarissima con elementi-luce tubolari che richiamano le canne dell'organo.

liceoartisticomusicalelucca.gov.it



Udine

Gli studenti teleriscaldati

Udine alla fine del 2017 ha esteso il servizio di teleriscaldamento della città a tre scuole superiori che ospitano complessivamente circa 6.000 studenti. L'intervento è stato reso possibile da un accordo di programma tra Comune, azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia e Università degli Studi di Udine. I tre istituti, complessivamente, rappresentano l'utenza più energivora allacciata alla rete di teleriscaldamento: a fronte di una potenza impegnata di 9,5 MW, presentano una previsione di fabbisogno di circa 5.000 MWh/anno di energia termica, pari a circa il 20% dell'energia complessivamente richiesta dalle utenze allacciate alla rete. Il teleriscaldamento di Udine, con una potenza allacciata di circa 40 MW e un fabbisogno termico di circa 25.000 MWh/anno, offre significativi vantaggi in termini di efficienza energetica: ad esempio le 8.400 ton/anno di CO₂ risparmiata consentono di compensare le emissioni prodotte in un anno da oltre 4.600 automobili Euro6.

comune.udine.gov.it



Varese

I cittadini adottano vie e giardini

A Varese tutti potranno adottare e riqualificare, prendendosene cura, aree urbane pubbliche e organizzare iniziative culturali: è Varese Bene Comune, patto collaborativo tra Comune e cittadini, lanciato a settembre 2018 dall'amministrazione comunale insieme alla coop sociale Naturart, Legambiente, Elmec Informatica, CSV Insubria e Labsus. Il primo obiettivo è l'adozione del Regolamento normativo dei beni comuni, già attivo in oltre 250 comuni. Le prime azioni pilota: l'orto e frutteto didattico realizzato con la sezione "Una Scuola" della primaria IV Novembre (progetto pedagogico innovativo creato con l'Università Bicocca di Milano), "Radici" (associazione che promuove l'agricoltura urbana) e Fondazione Renato Piatti (importante realtà del territorio sul tema disabilità); "Adotta una strada", portale dove è possibile indicare sulla mappa il punto della città di cui ci si vuole prendere cura.

varesebenecomune.it



Fano

Gli edifici intelligenti

Edifici Intelligenti è il progetto per la realizzazione di interventi integrati di rigenerazione urbana per la lotta ai cambiamenti climatici attraverso l'utilizzo sistematico dei fondi nazionali ed europei a disposizione (sia POR che Horizon 2020) e un'adeguata macchina organizzativa fondata sulla partnership fra pubblico e privato. Operativo dal 2015 nel comune di Fano, terza città delle Marche per numero di abitanti, è oggi uno strumento strategico e operativo di gestione del territorio funzionante e replicabile in altre realtà urbane. Gli obiettivi di Edifici Intelligenti sono l'abbattimento della CO₂ del 40% entro il 2030 e consumo di suolo zero grazie all'utilizzo sistematico di energie rinnovabili, mobilità sostenibile, incremento delle superfici a verde e parchi, riqualificazione energetica degli immobili con materiali eco-compatibili. Edifici Intelligenti è in linea con gli indicatori BES (Benessere equo e sostenibile) dell'ultima finanziaria, è già allineato con l'Agenda 2030 della UE e rispetta le indicazioni del nuovo Patto dei Sindaci.

comune.fano.pu.it



● Pordenone

La città che fa la differenza

In vent'anni l'Italia è riuscita a passare dall'emergenza spazzatura a numerose buone pratiche nella gestione dei rifiuti. Tante città hanno esperienze consolidate di livello europeo e, anzi, in molti casi migliori rispetto ad altre realtà continentali. Nel 2017 (ultimi dati disponibili) nell'insieme dei capoluoghi la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani conferma la crescita registrata negli ultimi anni e si attesta sul valore medio del 50,42%, tre punti percentuali in più rispetto al 47,42% dell'anno precedente (45,15% nel 2015). Pordenone (con l'85%) è la migliore del ristretto club di città che supera la soglia dell'80% di rifiuti raccolti in modo differenziato (le altre sono Treviso, Mantova e Trento). Tutta la popolazione è servita dal porta a porta, 973 famiglie praticano il compostaggio domestico e - particolare non irrilevante - il costo del servizio per i cittadini è uno dei meno onerosi d'Italia: una famiglia di tre persone spende 190 euro l'anno.

comune.pordenone.it

● Città Metropolitana Roma

Tecnologie innovative per la manutenzione stradale

Roma Città Metropolitana ha approvato l'utilizzo di asfalto prodotto a freddo ottenuto da materiale riciclato per il riempimento di buche e la chiusura di trincee di sottoservizi. Questo tipo di asfalto è composto al 100% da materiale proveniente da vecchie pavimentazioni, senza aggiunta di bitume, ghiaia e sabbia di primo utilizzo. Il sistema produttivo è all'avanguardia e avviene a temperatura ambiente, anziché agli usuali 160-180°C. Il riuso del fresato è ottenuto grazie a un apposito prodotto che ringiovanisce il vecchio legante bituminoso. Così per ogni 1.000 kg di asfalto a freddo, è possibile azzerare il consumo di materiale derivante dalle cave e di nuovo bitume e si riducono significativamente sia il consumo energetico (di approssimativamente 400 MJ) sia le emissioni in atmosfera (di circa 30 kg di GHG - Gas Serra). A settembre 2018 sulla SP Ardeatina nei pressi di Roma, Città Metropolitana ha inoltre sperimentato su strada un supermodificante a base di grafene per validare i risultati già ottenuti in laboratorio (+250% di resistenza a fatica). Questa tecnologia consentirebbe di rendere le strade più resistenti, durature e riutilizzabili all'infinito.

cittametropolitanaroma.gov.it





FATER, azienda italiana leader per la produzione di pannolini, assorbenti igienici femminili e pannolini per incontinenti, joint venture paritetica tra P&G e Gruppo Angelini, attraverso la sua Business Unit FaterSMART (Sustainable Materials And Recycling Technologies) ha brevettato il primo processo tecnologico in Italia per il riciclo e la trasformazione in materie prime seconde ad alto valore aggiunto, dei prodotti assorbenti per la persona (PAP) usati di tutte le marche. Questa tipologia di rifiuti costituisce circa il 3,7% del totale dei rifiuti urbani generati annualmente in Italia, ovvero circa 1 milione di tonnellate all'anno che finiscono in discarica o negli inceneritori. La realizzazione da parte di FaterSMART del primo impianto su scala industriale al mondo in grado di riciclarli ricavando plastica, cellulosa e polimero super assorbente apre nuove opportunità per il riutilizzo di queste materie prime seconde in nuovi processi produttivi.

fatergroup.com



Iterchimica S.r.l., con sede a Suisio (BG), è uno dei principali produttori internazionali di additivi per la costruzione e la manutenzione di pavimentazioni stradali. L'azienda, fondata nel 1967, è attualmente operativa in Italia e in circa 90 nazioni in tutto il mondo. L'azienda studia, produce e commercializza prodotti innovativi per il miglioramento delle caratteristiche dell'asfalto e la realizzazione di pavimentazioni stradali, aumentandone sicurezza, eco-sostenibilità, efficienza e prestazioni. Iterchimica è partner delle maggiori aziende di costruzioni e general contractors italiani nella messa a punto ottimale delle miscele, al fine di garantire le migliori performances, sia in fase di progetto/costruzione, sia in fase di manutenzione.

iterchimica.it



SMA è una delle più note realtà di consulenza ambientale italiane, che opera nei campi della Green Economy e della Smart Specialization, dall'analisi degli impatti fino allo sviluppo di soluzioni integrate mirate alla sostenibilità e alla digitalizzazione.

L'azienda negli ultimi anni ha deciso di riformulare tutta l'immagine aziendale attivando e ottimizzando le risorse anche in ottica marketing. Una rivoluzione interna che ha portato ad un re-branding e ad una ridefinizione delle linee stilistiche e comunicative aziendali, offrendo sia alle imprese che alle Pubbliche Amministrazioni vari servizi, dalla consulenza, alla progettazione, fino alle attività operative. L'azienda già dal 2013 ha ottenuto le certificazioni internazionali ISO 9001 e ISO 14001 per la totalità dei servizi offerti.

sma.expert

Da 39 anni curiamo e difendiamo il territorio, senza perdere mai di vista il senso globale delle nostre azioni. In questi anni abbiamo affrontato battaglie che sembravano insormontabili, senza mai mollare la presa: è grazie a questa determinazione che sono state approvate leggi importantissime come quella sugli ecoreati e la più recente che tutela i piccoli comuni, ma anche la messa al bando dei sacchetti di plastica, i cotton fioc e le microplastiche nei cosmetici. Queste sono solo alcune delle sfide vinte. Pensa a quanto ancora possiamo fare, di concreto, insieme.

PER CONTINUARE AD ESSERE NOI, ABBIAMO BISOGNO DI TE.

Iscriviti al Circolo più vicino o su www.legambiente.it/soci.
Ti aspettiamo!



Publicazione compensata
tramite l'acquisto di crediti da
fonti rinnovabili in Cambogia
2018 | SDF-85-UTC



LEGAMBIENTE

Via Salaria 403 | 00199 Roma
tel. 06 862681 | legambiente@legambiente.it
www.legambiente.it

